



# **Automobile Club di Arezzo**

## **RELAZIONE DEL PRESIDENTE**

***BUDGET ANNUALE***  
***Esercizio 2015***

## CONSIDERAZIONI GENERALI SUL BUDGET 2015

Il budget economico dell'Automobile Club Arezzo per l'anno 2015 evidenzia un utile previsto di € 12.000,00 determinato dopo le imposte sul reddito.

La redazione del budget è stata improntata a garantire l'equilibrio economico-finanziario attraverso una attenta analisi delle voci di spesa, l'ottimizzazione dei servizi e, ove possibile, incrementandone la qualità.

Le previsioni del 2015 si inseriscono in un contesto economico nazionale ancora molto critico e non vi è certezza di una prossima inversione di tendenza.

Questo è il non facile scenario di riferimento rispetto al quale sono stati elaborati gli elementi salienti del budget 2015. Previsione sulla quale, tuttavia, potrebbero gravare ripercussioni non ancora quantificabili se si dovesse verificare una ulteriore contrazione della domanda di beni e servizi che inevitabilmente colpirebbe ulteriormente il mercato automobilistico. Tutto ciò, ha indotto a rafforzare, qualora possa essere ancora possibile, l'impegno della Direzione per una impostazione estremamente rigorosa ed attenta della gestione, pur cercando di non penalizzare gli ambiti di potenziamento e di sviluppo dei servizi strettamente correlati al perseguimento dei fini istituzionali.

È un budget che esprime una doverosa attenzione ai segnali che provengono dal più generale contesto esterno, ma vuole essere anche un documento organico attraverso il quale proseguire, ed anzi per alcuni aspetti incrementare, un percorso lineare e coerente di crescita nel presidio puntuale dei ruoli istituzionali e di rafforzamento dei servizi in tutti gli ambiti di intervento dell'Ente.

La grave crisi economica nazionale anche quest'anno ha impedito una ripresa del settore automobilistico e del mercato dei servizi ad esso complementare. L'economia aretina è stata duramente colpita dallo stato di crisi dichiarato da altre aziende nel corso di quest'anno.

Se questo è lo scenario rispetto al quale la redditività dei servizi ai soci e agli automobilisti continua ad essere penalizzata, è incoraggiante constatare che – sulla base dei dati della gestione dei primi nove mesi dell'esercizio – il 2014 si sta chiudendo con un risultato che dovrebbe rimanere positivo, grazie ad una dinamica organizzazione del lavoro che riesce ad ottimizzare tutte le risorse dell'ente e delle strutture societarie collegate, le società Aci Arezzo Promoservice per la gestione dei servizi commerciali e Arezzo Revisioni e Collaudi, centro tecnico per la revisione dei veicoli.

Si deve osservare che in questo periodo di criticità si è rivelata ancor più valida la scelta di avvalersi di una propria società per la gestione commerciale dei servizi che ha permesso di adeguarsi con grande reattività al contesto esterno.

I ricavi per le quote associative al 31 di agosto mostrano un valore pressoché analogo rispetto al medesimo periodo del 2013 nonostante si debba registrare una flessione del numero complessivo delle associazioni pari al 15,8%. Ciò è dovuto essenzialmente ad una diversa composizione del portafoglio associativo individuale, avendo posto in essere nel corso dell'anno una operazione di "pulizia" riducendo in gran misura le tessere a minor prezzo.

Compatibilmente alla esigenza di razionalizzare i costi, non può venir meno l'impegno di promuovere i servizi agli automobilisti e ai Soci e di presidiare il ruolo istituzionale per il perseguimento di obiettivi di interesse generale legati alla riduzione dell'incidentalità stradale; alla diffusione della cultura della legalità e del rispetto delle norme e delle persone sulla strada per favorire la crescita di più adeguati livelli di consapevolezza e di responsabilità nell'uso dei veicoli; alla valorizzazione della dimensione sociale ed etica della complessiva azione dell'Ente.

In questo senso si collocano le proposte di progettualità della Direzione finalizzate alla definizione degli obiettivi generali e dei programmi dell'attività dell'Automobile Club Arezzo per l'esercizio 2015.

Il presente budget viene predisposto in conformità al nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'AC, deliberato dal Consiglio Direttivo in data 30/9/2009 e approvato da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo - in concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, e nel rispetto del Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa, di cui all'art.2 comma 2bis D.L. 101/2013, approvato con delibera n. 232 del 22/12/2013.

## **1. IL BUDGET ANNUALE**

Il budget annuale, formulato in termini economici di competenza, ha come unità elementare il conto e si compone dei seguenti documenti

- budget economico generale: in tale documento vengono poste a confronto le previsioni economiche per l'esercizio 2015 rispetto alle previsioni 2014 assestate alla data di presentazione del budget 2015, nonché ai dati dell'ultimo bilancio consuntivo approvato, relativo all'esercizio 2013;
- budget degli investimenti/dismissioni generale: in tale documento vengono previsti gli effetti patrimoniali derivanti dai processi di acquisizione e/o dismissione di immobilizzazioni per l'esercizio 2015.

Costituiscono allegati al budget annuale:

- relazione del Presidente;
- relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;
- budget degli investimenti;
- budget di tesoreria;
- budget economico annuale riclassificato;
- budget economico pluriennale;
- prospetto delle previsioni di spesa articolato per missioni e programmi;
- piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio;

## **2. IL BUDGET ECONOMICO**

Il budget economico è redatto in forma scalare, conformemente all'allegato riportato nel Regolamento di amministrazione e contabilità, e ricalca essenzialmente lo schema previsto dall'art. 2425 del codice civile.

Le previsioni dei ricavi e dei costi, formulate secondo il principio della competenza economica, sono state calcolate sia sulla base dei fatti gestionali che interverranno nel prossimo esercizio che da una attenta valutazione dei proventi e spese conseguiti a tutto lo scorso mese di settembre.

La classificazione delle voci ha tenuto conto della natura e della tipologia dei ricavi e dei costi di gestione

## 2.1 Dati di sintesi

Si indica di seguito una sintesi dei risultati economici e finanziari previsti:

- differenza tra valore e costi della produzione	€	16.500,00
- risultato prima delle imposte	€	24.000,00
- imposte sul reddito dell'esercizio	€	12.000,00
- risultato economico di esercizio	€	12.000,00
- saldo presunto di tesoreria al 31/12/2015	€	40.000,00

La tabella che segue mette a confronto le previsioni del 2015, le risultanze del conto consuntivo dell'esercizio 2013 e le previsioni economiche del 2014, assestate alla data odierna, ed evidenzia le differenze in valore assoluto rispetto a queste ultime.

BUDGET ECONOMICO GENERALE	Consuntivo 2013	Budget Economico assestato 2014	Budget Economico esercizio 2015	Differenza
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	559.259,14	615.000,00	612.000,00	-3.000,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	532.480,23	610.500,00	595.500,00	-15.000,00
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI</b>	<b>26.778,91</b>	<b>4.500,00</b>	<b>16.500,00</b>	<b>12.000,00</b>
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	25.668,31	7.500,00	7.500,00	0,00
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-31.570,21	0,00	0,00	0,00
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>20.877,01</b>	<b>12.000,00</b>	<b>24.000,00</b>	<b>12.000,00</b>
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-4.933,99	-12.000,00	-12.000,00	0,00
<b>UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>15.943,02</b>	<b>0,00</b>	<b>12.000,00</b>	<b>12.000,00</b>

### 3. COMPOSIZIONE DELLE VOCI DEL BUDGET ECONOMICO

#### Valore della produzione

Descrizione della voce	Budget Economico assestato 2014	Budget Economico esercizio 2015	Differenza	%
<b>RICAVI VENDITE E PRESTAZIONE SERVIZI</b>				
QUOTE SOCIALI	222.000,00	225.000,00	3.000,00	1,35%
PROVENTI PER PUBBLICITA'	5.000,00	2.000,00	-3.000,00	-60,00%
PROVENTI PER ESAZIONE TASSE AUTO	16.000,00	17.000,00	1.000,00	6,25%
PROVENTI DIVERSI	1.000,00	2.000,00	1.000,00	100,00%
PROVENTI SERVIZI TURISTICI	1.000,00	0,00	-1.000,00	-100,00%
<b>TOTALE RICAVI PER VENDITE E SERVIZI</b>	<b>245.000,00</b>	<b>246.000,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>0,41%</b>
<b>RICAVI E PROVENTI DIVERSI</b>				
CANONE MARCHIO DELEGAZIONI	140.000,00	140.000,00	0,00	0,00%
PROVVIGIONI ATTIVE	195.000,00	195.000,00	0,00	0,00%
AFFITTI DI IMMOBILI	20.000,00	16.000,00	-4.000,00	-20,00%
CONCORSI E RIMBORSI DIVERSI	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00%
<b>TOTALE RICAVI E PROVENTI DIVERSI</b>	<b>370.000,00</b>	<b>366.000,00</b>	<b>-4.000,00</b>	<b>-1,08%</b>

#### 3.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi

Come si evince dalla tabella precedente, dove viene rappresentata la composizione dei ricavi previsti comparata con le previsioni assestate del 2014 e con evidenza degli scostamenti, i ricavi delle vendite non hanno subito notevoli variazioni in quanto presentano un modestissimo incremento netto di € 1.000,00 pari allo 0,41%, dato dalla somma algebrica di variazioni intervenute sulle singole previsioni dei ricavi.

#### 3.2 Ricavi e proventi diversi

La voce mostra un decremento netto di 4 mila euro, pari all' 1,08%, dovuta ai minori ricavi per affitti di immobili.

#### 3.3 Costi della produzione

I costi della produzione mostrano complessivamente una diminuzione di € 15.000,00 pari al 2,46%

Viene di seguito indicata una tabella nella quale lo stanziamento dei costi viene confrontato con le previsioni assestate del 2014.

<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>Budget Economico assestato 2014</b>	<b>Budget Economico esercizio 2015</b>	<b>Differenza</b>	<b>%</b>
Costi per acquisti materie prime, sussidiarie, ecc.	13.000,00	12.000,00	-1.000,00	-7,69%
Costi per prestazione di servizi	364.200,00	369.700,00	5.500,00	1,51%
Costi per godimento di beni di terzi	73.500,00	74.000,00	500,00	0,68%
Costi del personale	106.200,00	83.200,00	-23.000,00	-21,66%
Ammortamenti e svalutazioni	18.500,00	18.500,00	0,00	0,00%
Variazioni delle rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00%
Accantonamento per rischi	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00%
Oneri diversi di gestione	33.100,00	36.100,00	3.000,00	9,06%
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>610.500,00</b>	<b>595.500,00</b>	<b>-15.000,00</b>	<b>-2,46%</b>

### 3.2.1 Costi per materie prime, sussidiarie, merci

Tali costi mostrano un modestissimo decremento alle spese per cancelleria.

### 3.2.2 Costi per prestazione di servizi

La modesta maggiore previsione netta si riferisce alla somma algebrica di contenuti ritocchi effettuati su determinati costi di gestione sia in aumento e in diminuzione.

### 3.2.3 Spese per il godimento di beni di terzi

Modesto incremento per gli adeguamenti Istat.

### 3.2.4 Spese per il personale

Nella tabella che segue viene specificata la composizione dei costi per il personale che verrà assunto nel prossimo esercizio a seguito del concorso effettuato nel corrente anno.

<b>COSTI DEL PERSONALE</b>	<b>Budget Economico assestato 2014</b>	<b>Budget Economico esercizio 2015</b>	<b>Differenza</b>	<b>%</b>
Stipendi ed altri assegni fissi	86.700,00	63.700,00	-23.000,00	-26,53%
Oneri sociali	12.000,00	12.000,00	0,00	0,00%
Accantonamento al fondo T.F.R.	6.500,00	6.500,00	0,00	0,00%
Altri costi	1.000,00	1.000,00	0,00	100,00%
<b>TOTALE</b>	<b>106.200,00</b>	<b>83.200,00</b>	<b>-23.000,00</b>	<b>-21,66%</b>

La diminuzione nei costi per stipendi è relativa alle spese per gli stipendi e oneri al personale comandato Aci. Per tali costi, infatti, sono stati previsti cautelativamente 10 mila euro per eventuali somme da rimborsare ad Aci legate ai risultati conseguiti.

Viene, infine, rappresentata la consistenza numerica dell'organico considerata ai fini della stima dei costi in oggetto:

<b>.PERSONALE PRESUNTO IN SERVIZIO 2015</b>	<b>UNITA'</b>
Personale in servizio al 30 giugno 2014	0
Stima cessazioni dal servizio	
Stima assunzioni in servizio	
Stima personale in servizio al 31.12.2014	0
Cessazioni previste nel 2015	
Assunzioni previste nel 2015	2
Stima personale in servizio al 31.12.2015	2

Si indica di seguito la pianta organica del personale alla data del 30 giugno 2014, quale risulta dall'applicazione dell'art. 2, comma 1, DL 95/2012 (comunicazione del 3/10/2012 prot. 32369/P).

<b>Area di inquadramento e posizione economica</b>	<b>Posti in organico</b>	<b>Posti ricoperti</b>	<b>Posti vacanti</b>
C	1		1
B	2		2

### 3.2.5 Ammortamenti e svalutazioni

Si precisano, nella tabella sotto indicata, gli importi previsti:

<b>AMMORTAMENTI</b>	<b>IMPORTI</b>
<b>Beni immateriali</b>	
- Software	0,00
- Altri oneri pluriennali	0,00
<b>Totale beni immateriali</b>	<b>0,00</b>
<b>Beni materiali</b>	
- Immobili	5.500,00
- Attrezzature	1.500,00
- Altri beni materiali	11.500,00
<b>Totale beni materiali</b>	<b>18.500,00</b>
<b>Totale generale quote di ammortamento</b>	<b>18.500,00</b>

Sono stati inoltre preventivati due mila euro per l'accantonamento a fine esercizio della svalutazione dei crediti in attivo circolante.

### **3.2.6 Variazione alle rimanenze di merci**

L'A.C. non ha rimanenze di merci.

### **3.2.7 Oneri diversi di gestione**

Gli oneri diversi di gestione hanno subito complessivamente il modesto incremento di 3 mila euro pari al 9,06%, dovuti alla maggiore Iva indetraibile sulle spese promiscue.

## **3.3 Proventi ed oneri finanziari**

Nessuna variazione è intervenuta.

Si precisa comunque che le previsioni si riferiscono al rendimento dei titoli che costituiscono il fondo di gestione patrimoniale, agli interessi attivi bancari e agli interessi passivi da corrispondere ad Aci in base al piano di ammortamento del debito consolidato.

## **3.4 Proventi ed oneri straordinari**

Nessun provento e/o onere straordinario e' stato previsto.

## **3.5 Imposte sul reddito di esercizio.**

Tale categoria mostra una previsione di € 10.000,00 per Ires e € 2.000,00 per Irap.

## **4. IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI E DELLE DISMISSIONI**

In tale allegato vengono esposti gli investimenti e le dismissioni che si prevedono per il 2015.

Per le immobilizzazioni materiali gli investimenti sono relativi a:

- acquisto del 50% della sede sociale per 400 mila euro;
- ristrutturazione della stessa per 250 mila euro;
- acquisto delle attrezzature, mobili, arredi per 50 mila euro;

per complessivi 700 mila euro.

Per le immobilizzazioni finanziarie si prevede di dismettere dai fondi di investimento 200 mila euro.

## **5. IL BUDGET DI TESORERIA**

Il Budget di Tesoreria viene formulato sulla base degli importi che l'AC prevede di incassare e di pagare nell'esercizio relativamente alle gestioni economica, investimenti e finanziaria.

Le entrate sono state così previste:

- 570 mila euro per i movimenti economici;
- 200 mila euro dalla dismissione dei fondi di investimento;
- 858 mila euro per l'assunzione di un mutuo e la riscossione di crediti diversi.

Le uscite comprendono:

- 560 mila euro per i movimenti economici;
- 700 mila euro per gli investimenti da effettuare;
- 412,5 mila euro per il pagamento di debiti diversi e delle rate nei confronti di Aci relativamente al debito consolidato.

Tutto quanto sopra premesso, Vi propongo l'approvazione del budget annuale per l'esercizio 2015.

IL PRESIDENTE  
(Bernardo Mennini)

.....